

DIRIGENTI

PRESENTI ALL'INCONTRO A GROSSETO ANCHE
I PROFESSIONISTI DI SAT LUIGI MASSA
MARIO CANATO E MICHELE PARRELLA

LEONARDO MARRAS

«DIRE DI NO SENZA PROPOSTE ALTERNATIVE
SI CHIAMA SOLO PREGIUDIZIO
LAVORIAMO PER MIGLIORARE IL PROGETTO»

«Tracciato migliorato, ora discutiamo» Il Commissario apre al territorio

Fiorenza: «Rispettate le esigenze». Ceccarelli: «Percorso condiviso»

di **MATTEO ALFIERI**

UN INCONTRO informale. Almeno sulla carta. Che alla fine ha però dato una speranza alla Maremma che vede il completamento dell'autostrada Tirrenica come una specie di iattura. Sì, perché l'incontro promosso da Riccardo Breda, presidente della Camera di Commercio di Grosseto, insieme alle categorie economiche del territorio, apre uno squarcio di sole in tanto nero. Alle categorie economiche è stato infatti presentato un altro tracciato, sulla falsariga di quello precedente, che però ha «subito» gran parte delle migliorie che i sindaci del territorio avevano richiesto. «Tutto quello che abbiamo visto stasera (ieri ndr.) - ha detto Breda - ci rende moderatamente ottimisti. Il nostro parere, da quel poche abbiamo potuto capire, è adesso positivo. Quello che conta è che adesso, alla conferenza di servizi in programma lunedì prossimo, possiamo metterci a discutere. Perché non possiamo comunque prescindere dalla realizzazione di un'infrastruttura che serve». Miglioramenti, quindi, che annuncia anche Vincenzo Ceccarelli, assessore regionale alle infrastrutture. Che inquadra il progetto come «in fase di evoluzione» e che «dà una spinta decisiva alla realizzazione definitiva di una strada fondamentale per l'economia del paese. «Sono state trovate alcune soluzioni migliorative rispetto al progetto iniziale. Lunedì si apre la conferenza dei ser-

vizi dove cercheremo di chiedere a Sat un ultimo sforzo per avviarsi alla conclusione del progetto del Corridoio Tirrenico - inizia l'assessore -. Stiamo ragionando su un sistema aperto sul pedaggio, come c'è in alcuni punti in Francia - ha proseguito Ceccarelli - che tenga conto dei residenti. Ripartiamo quindi da un progetto migliorato». «C'è stata una rivisitazione importante del progetto - ha proseguito Giorgio Fiorenza, il Commissario straordinario del Governo sul Corridoio Tirrenico -. Le indicazioni del Governo sono quelle di proseguire nel progetto ascoltando le esigenze dei territori. Serve un percorso condiviso,

rola anche a Leonardo Marras, il capogruppo del Pd che ha cercato di spiegare il no del Partito Democratico alla mozione presentata dall'opposizione sul no deciso al progetto di Sat: «La mozione non era altro che un impegno non vincolante - ha detto -. Bisogna ragionare su quello che è possibile fare, ovvero migliorare una cosa per il Governo è inderogabile. Non si può vivere di pregiudizi. Ci sono alcune questioni ancora sul tavolo e che vanno risolte, ma la direzione che ha preso il discorso è positiva. Aspettiamo lunedì la conferenza dei Servizi e poi vediamo».

BREDA

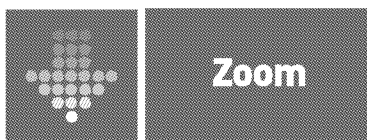
**«Ora siamo ottimisti
Questa infrastruttura
non può essere rimandata»**

ma non possiamo più permetterci di perdere altro tempo. E' arrivato il momento di tirare le fila. Dopo la conferenza dei servizi ci saranno tre mesi di tempo per prendere una decisione definitiva». Pa-



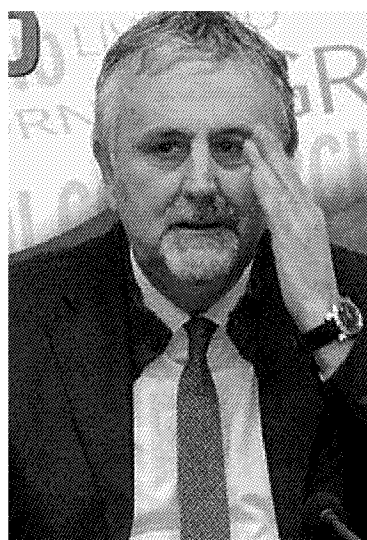


INCONTRO Giorgio Fiorenza ieri ha spiegato il nuovo tracciato Sat alle categorie economiche maremmane



Il progetto

Sat ha presentato qualche mese fa il progetto di completamento del Corridoio Tirrenico, da Grosseto Sud a Capalbio, per i lotti 4 e 5 B



Gli oppositori

Tutti i sindaci dei territori hanno espresso parere contrario rispetto al progetto: Sat ha però ha fatto delle migliorie al progetto iniziale

L'apertura

Il commissario governativo Giorgio Fiorenza ha ribadito la necessità di concludere l'autostrada ma solo dopo un percorso condiviso con tutti i territori